

IL COMMENTO

Lloyd: questa
follia omicida
non peserà
sulle urne

A PAGINA 4

> IL COMMENTO

Ma la follia omicida non può condizionare il voto

LA CAMPAGNA referendaria in Gran Bretagna è diventata omicida? Parecchi testimoni hanno riferito di aver sentito il sospetto assassino, il 52enne Thomas Mair, "Britain First", "Prima di tutto la Gran Bretagna!". Secondo i vicini di casa e i conoscenti, Mair è un uomo che ha vissuto sempre con la madre e, una volta deceduta quest'ultima, è rimasto solo. Era una persona riservata, introversa ma non ostile, e aiutava le persone che conosceva. Eppure, sembra che abbia ucciso una donna che si prodigava sempre per aiutare, sostenere e unire comunità altrimenti spaccate. Che voleva intensamente che la Gran Bretagna restasse nella Ue e proprio questo ne ha forse provocato la morte.

Ciò è talmente insensato che quasi certamente avrà scarso impatto sulla campagna referendaria, per il momento sospesa per rispetto nei suoi confronti. Il presunto assassino non faceva parte di un complotto — questo sembra assodato — né ha agito sotto l'influenza di un gruppo spietato. Da una prima impressione, pare che il suo gesto sia stato dovuto a un momento di follia e di odio, al ribollire del risentimento e dell'ostilità verso chi meno lo meritava. Questo gesto non rientra nemmeno nelle considerazioni di coloro che potrebbero trarre vantaggio dall'omicidio — che si tratti dei sostenitori della Brexit oppure di coloro che come Jo Cox sono favorevoli a restare nell'Ue. Certo, nel campo dei primi si contano alcuni razzisti, ma i loro leader e la massa di chi li appoggia sono persone perbene e rispettose della legge quanto i loro avversari. Finora non si era mai parlato di violenza in relazione alla campagna referendaria, né di intimidazioni. Al limite, soltanto di un po' di quella amarezza che talora si insinua nelle discussioni.

Quando riprenderà la campagna per il referendum, l'assassinio di Jo Cox non sarà dimenticato, e getterà un'ombra su questo evento per sempre. Tuttavia, è improbabile che faccia cambiare opinione ai britannici. Non potrà essere utilizzato da chi voterà per restare nell'Ue per accusare quanti vogliono la Brexit di aver creato un clima nel quale sono possibili episodi del genere. Di per sé si tratta di un fatto atroce, non di una tragedia politica.

(Traduzione di Anna Bissanti)

RIPRODUZIONE RISERVATA

